



BANDO
EROGAZIONE DI VOUCHER ALLE MICRO PICCOLE E MEDIE IMPRESE
PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)
Anno 2019

approvato con delibera di Giunta nr. 57 del 17/4/2019

Articolo 1 - Finalità

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia Rovigo (di seguito Camera di Commercio), alla luce dell'istituzione del Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui alla Legge n. 107/2015 art. 1 comma 41, considerate le competenze che la legge di riforma del Sistema camerale (Decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016) ha attribuito agli enti camerali in materia di orientamento al lavoro e alle professioni, e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro, intende incentivare l'inserimento di giovani studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro ridefiniti con Legge 145/2018 percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria e Regime di Aiuto

La dotazione finanziaria prevista per il presente bando è pari ad **€ 450.000,00**

La Camera di Commercio si riserva di incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza del Bando in caso di non esaurimento delle risorse disponibili o di chiudere anticipatamente lo stesso per esaurimento delle risorse disponibili.

L'agevolazione oggetto del presente Bando non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Articolo 3 – Tipologia di interventi ammissibili

L'agevolazione disciplinata dal presente bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto – voucher. Gli interventi ammessi a voucher dovranno essere riconducibili a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento realizzati presso la sede legale e/o unità locali di imprese della Città Metropolitana di Venezia e/o della provincia di Rovigo e intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado, ai sensi della L.107/2015 sulla base di convenzioni tra Istituto scolastico e soggetto ospitante.

Per analogia alla citata Legge sono ammessi percorsi di alternanza ex D.Lgs 226/2005 art 16 lettera d) intrapresi da studenti frequentanti il terzo e quarto anno di un percorso di istruzione e formazione professionale (leFP) per il conseguimento delle qualifiche triennali e dei diplomi quadriennali. Non rientrano invece tra gli interventi ammissibili il contratto di apprendistato formativo (ex L. 81/2015), gli stage /tirocini effettuati al secondo anno di un percorso leFP, gli stage /tirocini effettuati nell'ambito dei corsi di abilitazione professionale non finalizzati al conseguimento di un titolo di studio.

Non sono ammissibili percorsi che hanno ad oggetto esperienze di impresa formativa simulata (azienda virtuale animata da studenti).

I percorsi ammessi sono quelli realizzati a partire dal 1/01/2019 e fino al 31/10/2019 e dovranno avere una durata non inferiore a 20h, comprovata dal registro presenze.

Il voucher sarà erogato solo a fronte di un percorso effettivamente svolto e comprovato sulla base della documentazione prevista dal presente bando.

I tutor aziendali potranno essere designati dalle imprese anche tra soggetti esterni alle stesse e dovranno essere in possesso di esperienza e di competenze professionali adeguate ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nei progetti formativi individuali, oggetto dei percorsi.

Articolo 4 – Soggetti beneficiari e requisiti ammissibilità

Possono presentare domanda le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.UE n. 651/2014, che rispondano ai seguenti requisiti:

- a) abbiano la sede legale e/o un'unità operativa come da visura camerale aggiornata (escluso magazzino o deposito) nella Città Metropolitana di Venezia e/o nella provincia di Rovigo;
- b) siano regolarmente iscritte e attive al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- c) non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente; non siano in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni e non si trovino in stato di difficoltà secondo la definizione di cui al Regolamento UE 651/2014;
- d) siano iscritte nel Registro nazionale alternanza scuola lavoro <http://scuolalavoro.registroimprese.it>;
- e) non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sui medesimi percorsi;
- f) non presentino nei propri organi di amministrazione alcun soggetto in carica presso la Giunta della Camera di Commercio;
- g) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

Ai fini dell'erogazione del voucher le imprese dovranno essere in regola con il diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio, avere il documento di regolarità

contributiva – DURC regolare e rispettare l'art. 4 c.6 del D.L. 95/2012 convertito nella L 135/2012 ovvero non avere forniture in essere con la Camera.

Articolo 5 – Ammontare del voucher

Il voucher riconoscibile alle imprese che ospiteranno studenti nei percorsi di cui al presente Bando, indipendentemente dal numero di convenzioni stipulate, sarà modulato nel seguente modo:

- **€ 2.500,00** per il coinvolgimento da 1 a 2 studenti;
- **€ 3.000,00** per il coinvolgimento da 3 o più studenti;

Nel caso di inserimento in azienda di studenti diversamente abili, certificati ai sensi della L. 104/92, verrà riconosciuto un ulteriore importo, una tantum, di **€ 250,00**, indipendentemente dal numero degli stessi.

Qualora l'impresa risulti iscritta nell'elenco del Rating della Legalità (Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del D.L. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del D.L. n. 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato), verrà altresì riconosciuta indipendentemente dal numero degli studenti ospitati, una premialità pari ad **€ 250,00**.

Ciascuna impresa può presentare un'unica domanda a valere sul presente Bando.

Il contributo concesso sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73, a fronte di tirocini effettivamente svolti e documentati secondo quanto previsto dal presente Bando.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione delle domande e contestuale liquidazione del voucher

A pena di esclusione, le domande di voucher e di contestuale liquidazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov (completamente gratuito) dalle ore 12:00 del 24/4/2019 alle ore 12:00 del 15/11/2019, salvo chiusura anticipata del Bando per esaurimento dei fondi disponibili.

La comunicazione relativa all'eventuale esaurimento dei fondi verrà pubblicata sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

La pratica telematica dovrà essere completa della seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto intermediario delegato:

1. MODELLO BASE generato con il sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato ;
2. ALLEGATI AL MODELLO BASE (da salvare e scansionare), firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

- a. Modello di domanda disponibile sul sito www.dl.camcom.it/bandi compilato in ogni sua parte
 - b. Copia della/e convenzione/i stipulata/e tra istituto e impresa ospitante
 - c. Progetto/i formativo/i o equivalente documentazione prodotta per i percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP, dalla quale emergano come requisiti minimi il periodo del percorso, nome cognome dello studente, anno di frequenza, obiettivi formativi. I documenti, riconducibili a modulistica prodotta dalla scuola, devono essere firmati dal dirigente scolastico o delegato, devono riportare il periodo di svolgimento
 - d. Copia registro presenze comprovante l'effettuazione del percorso in azienda, controfirmato dal dirigente scolastico o delegato o comunque riferibile e prodotto dalla scuola
 - e. Relazione finale sulle attività svolte e scheda di valutazione dello studente a cura dell'impresa ospitante, controfirmata dal dirigente scolastico o delegato o comunque riferibile alla scuola o trasmessa dall'impresa alla scuola
 - f. certificato medico attestante l'eventuale disabilità dello studente
3. MODELLO DI PROCURA con firma e fotocopia documento d'identità del legale rappresentante (solo in caso di inoltro da parte di intermediario).

Per l'invio telematico è necessario:

- **essere registrati** ai servizi di consultazione e invio pratiche di **Telemaco** secondo le procedure disponibili all'indirizzo: **www.registroimprese.it**;
- aver ricevuto via e-mail le credenziali per l'accesso;
- collegarsi al sito www.registroimprese.it – Sportello On line;
- compilare il **Modello base** seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione.
- procedere con la funzione **Nuova** che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione **Allega** che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori previsti che andranno firmati digitalmente dal Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico);
- inviare la pratica

Essendo esclusa ogni altra modalità di spedizione, si consiglia di accertare l'effettivo invio della domanda verificando tempestivamente l'inoltro dell'avviso di **completamento dell'istruttoria automatica con esito positivo**, da parte dello Sportello Telematico di Infocamere.

Att.ne *il completamento della registrazione al sito www.registroimprese.it, per avere le credenziali di accesso a webtelemaco ed inviare la domanda di voucher, impiega fino a 48 ore lavorative. Si consiglia di tenere presente questo tempo operativo.*

Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione.

La mancata presentazione del modello di domanda o il modello non sottoscritto comporta l'inammissibilità della domanda, senza possibilità di sanatoria.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi, sono reperibili le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande, i modelli e la documentazione utile per la partecipazione al bando.

L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche. Il modulo di procura per l'invio telematico è scaricabile dal sito internet camerale www.dl.camcom.gov.it/bandi.

Nel caso di pratiche inviate tramite intermediario, dovrà essere allegata, altresì, la seguente ulteriore documentazione (da salvare e scansionare):

- modulo di procura per l'invio telematico redatto secondo il modello fornito nel sito camerale, sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante

dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario;

- copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

E' ammessa per ciascuna impresa una sola richiesta di voucher (la prima pervenuta in ordine cronologico).

La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Articolo 7 – Valutazione delle domande, ammissione e liquidazione del voucher

La graduatoria di ammissione e contestuale liquidazione del contributo è determinata sulla base dell'ordine cronologico di arrivo della pratica telematica attestato dalla data, ora minuto e numero di protocollo assegnato dal sistema Web Telemaco e fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.

L'Ufficio competente potrà richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda.

Tutte le comunicazioni relative al bando saranno effettuate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) comunicata dall'impresa.

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

Il procedimento istruttorio delle domande di voucher si concluderà con l'approvazione con provvedimento dirigenziale degli elenchi delle domande ammesse, delle domande non ammesse per carenza dei requisiti formali e delle eventuali domande ammesse ma non finanziate.

Le imprese formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio a seguito di rinunce, residui, aumento della dotazione finanziaria o rifinanziamento del bando.

Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito camerale www.dl.camcom.it/bandi.

La pubblicazione attraverso il sito camerale vale quale mezzo di notifica dei risultati dell'istruttoria. E' fatto pertanto obbligo ai proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per essere informati su gli esiti dell'istruttoria.

Sarà cura della Camera di Commercio dare comunicazione ai beneficiari all'indirizzo di PEC presso il quale l'impresa ha eletto domicilio dell'ammissione al beneficio.

Articolo 9 - *Obblighi dei soggetti beneficiari*

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- b. assicurare la realizzazione degli interventi entro i termini stabiliti dal bando;
- c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- d. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento agevolato;

Articolo 10 - *Controlli*

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, in qualsiasi momento, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa al percorso realizzato.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il beneficio ricevuto aumentato degli interessi legali.

Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it

Articolo 11 - *Cause ostative alla liquidazione del contributo*

Il voucher oggetto del presente bando non verrà erogato qualora:

- a. sia riscontrata la mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- b. mancata trasmissione della documentazione di integrazione nei termini previsti;
- c. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia relativamente agli interventi realizzati;
- d. il beneficiario rinunci al voucher ovvero alla realizzazione dell'intervento;

In caso di revoca del voucher le eventuali somme, erogate dalla Camera, dovranno essere restituite entro 30 gg dalla notifica del provvedimento di revoca, maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino all'assunzione del provvedimento di decadenza.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al voucher devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC cciaadl@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia voucher bando "Concessione di voucher alle MPMI per l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anno2019"

Articolo 12 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Responsabile del Settore Promozione e sviluppo del territorio coadiuvato dal Servizio Promozione territori.

Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:
Servizio Promozione territori tel 041.786209/288/289 mail
promozione.interna@dl.camcom.it.

Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Venezia Rovigo (di seguito anche "CCIAA") intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ex art. 6, par. 1, lett. c del GDPR) di cui all'art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono le fasi di istruttoria delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese e della liquidazione dei voucher.
Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste in riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche da Società del Sistema camerale appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure

di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
 - a) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta cciaadl@legalmail.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Venezia Rovigo con sede legale in via Forte Marghera, 151 Mestre Ve, P.I. e C.F. 04303000279, tel.041 786111, pec cciaadl@legalmail.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdcciaadl@legalmail.it.

Articolo 14 – Trasparenza

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale nella sezione Amministrazione Trasparente i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese.

Copia integrale del bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.dl.camcom.it/Bandi.

(1) Tutti i sistemi Telemaco sono disponibili **dalle 8 alle 21 dei giorni feriali e dalle 8 alle 14 del sabato**. Negli altri orari non è garantita la presenza di tutti i servizi, data la necessità di interventi di manutenzione